

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 04 ottobre 2017

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11824
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia.
Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto
delle norme in materia di appalti pubblici

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti

- il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, che costituisce la base normativa per il calcolo e l'applicazione di sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa sugli appalti pubblici (art. 35);
- il regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 «Codice dei Contratti pubblici» che disciplina le procedure per la gestione dei contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere e deve essere rispettato da parte dei soggetti beneficiari che sono tenuti a rispettare la normativa stessa;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017)2549 del 12 aprile 2017 che approva la richiesta di modifica al Programma presentata il 17 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;

Vista la comunicazione dell'Assessore Fava alla Giunta regionale della Lombardia del 4 maggio 2017 avente ad oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;

Visto il decreto ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017 «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», in particolare l'art. 21, che prevede una correzione finanziaria al contributo, determinata sulla base di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013)9527 sopra citata, in caso di inadempienze alle norme in materia di appalti pubblici riferiti alle misure di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 interessate;

Considerata la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013)9527 e dall'art. 21 del d.m. n. 2490/2017 per le Operazioni del Programma che prevedono l'applicazione di procedure di appalto pubblico;

Considerato che l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dai contributi per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, quando le disposizioni attuative delle Operazioni prevedono che i beneficiari devono rispettare la normativa degli appalti pubblici, riguarda aspetti di competenza rispettivamente dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore Regionale, che hanno concordato sull'opportunità di disciplinare la materia in un unico documento, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento;

Visto l'allegato 1 al presente provvedimento denominato «PSR 2014-2020 Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici», che stabilisce le percentuali di riduzione e i casi di esclusione dal contributo a seguito del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici per le Operazioni che prevedono il rispetto della normativa degli appalti pubblici da parte dei beneficiari;

Preso atto che il sopra richiamato allegato 1 è stato predisposto di concerto tra la Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale della Direzione Generale Agricoltura e la Struttura Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA dell'Organismo Pagatore Regionale, ciascuna per le parti di propria competenza, reciprocamente condivise;

Ritenuto pertanto necessario approvare il sopra citato allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi ed attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti ed attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del reg. del. (UE) n. 907/2014»;
- il provvedimento organizzativo 2016, approvato con DGR n. 5227 del 31 maggio 2016;

Considerato

che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1 «PSR 2014-2020 Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito Internet dell'Organismo Pagatore di Regionale all'indirizzo <http://www.opr-regione.lombardia.it>;

5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia.

Il dirigente Roberto Carovigno

ALLEGATO 1



PSR LOMBARDIA
2014 2020 L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Autorità di Gestione

Organismo Pagatore Regionale



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PSR 2014- 2020 -
RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI CONTRIBUTI
PER MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI
PUBBLICI**

Sommario

- 1. PREMESSA**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016)**
- 4. IRREGOLARITA' E CORRISPONDENTI TASSI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE DA APPLICARE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016)**

1. PREMESSA

Le norme in materia di appalti pubblici sono disciplinate a livello comunitario e nazionale dalla Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, nonché dal decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti pubblici".

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, il mancato rispetto delle procedure previste dalla suddetta normativa comporta la riduzione dei contributi comunitari, così come previsto da:

- Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, che detta le linee guida in relazione alle rettifiche finanziarie da applicare in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici e ai livelli di rettifiche da applicare in linea con il principio di proporzionalità e tenuto conto della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- Decreto Ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in particolare l'art. 21, che prevede una correzione finanziaria al contributo, determinata sulla base di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013)9527 sopra citata, in caso di inadempienze alle norme in materia di appalti pubblici riferiti alle misure di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 interessate.

Il presente documento disciplina a livello regionale l'applicazione dell'art. 21 del sopracitato DM n. 2490/2017 quando i beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 devono rispettare la normativa degli appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse così come previsto all'art. 7 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Il documento è stato redatto congiuntamente dalle Strutture dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore Regionale, che hanno concordato sull'opportunità di riunire in un unico documento le norme di rispettiva competenza che disciplinano l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento.

2. DEFINIZIONI

MISURA/SOTTOMISURA – è un insieme di Operazioni che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità/focus area dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale previste dall'art. 5 del Reg. UE n. 1305/2013.

OPERAZIONE – progetto, contratto, azione o gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione di un obiettivo specifico (focus area) collegato alla misura/sottomisura.

DOMANDA DI AIUTO (O SOSTEGNO) – è la domanda di partecipazione ad un regime di aiuto ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013.

DOMANDA DI PAGAMENTO – è la domanda per ottenere un pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del Reg. UE n. 1305/2013.

SANZIONE AMMINISTRATIVA – una riduzione del contributo concesso che può portare fino all'esclusione dal contributo stesso.

ATTO DI CONCESSIONE – provvedimento approvato dal Responsabile di Operazione che determina le domande di sostegno ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo totale della spesa ammessa e del contributo concesso;

ANTICIPO - richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di anticipo, a fronte dell'accensione di idonea garanzia fideiussoria o dichiarazione della Tesoreria dell'Ente in caso di Amministrazioni Pubbliche. L'anticipo è pari al 50% dell'importo del contributo concesso;

SAL Stato di Avanzamento lavori – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di SAL a fronte di spese già sostenute per la realizzazione degli investimenti/servizi ammessi in sede di istruttoria. Le spese sostenute devono essere comprese tra il 30% e il 90% dell'importo degli investimenti/servizi ammessi;

SALDO – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di saldo alla conclusione degli investimenti/servizi ammessi;

COLLAUDO FINALE – accertamento, da parte dell'Amministrazione competente, della conclusione degli investimenti/servizi ammessi, con controlli amministrativi e in loco.

REVOCA – recupero totale o parziale del sostegno erogato in forma di anticipo, stato avanzamento lavori, saldo o di pagamento annuale.

CONTROLLO AMMINISTRATIVO – controllo sistematico eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. UE n. 1306/2013 e del Titolo IV, Capo II, art. 48 del Reg. UE n. 809/2014.

CONTROLLO IN LOCO - controllo eseguito su un campione di aziende estratto ai sensi dell'articolo 59 del Reg. UE n. 1306/2013 e del Titolo IV, Capo II, art. 49 e successivi del Reg. UE n. 809/2014. Il controllo in loco verte sulle verifiche previste dai controlli amministrativi e tecnici e prevede la verifica della totalità degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese e le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

OPR – Organismo Pagatore Regionale di Regione Lombardia.

3. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016)

La Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 stabilisce nel suo allegato gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, definendo le percentuali indicative da applicare, tenendo conto della gravità dell'irregolarità rilevata e del principio di proporzionalità.

La gravità di un'irregolarità connessa al mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici e l'incidenza finanziaria sono valutate tenendo conto dei seguenti fattori: livello della concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.

La Regione Lombardia, al fine di facilitare i beneficiari nella corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, ha inserito nelle disposizioni attuative delle Operazioni del PSR 2014-2020 che prevedono l'applicazione delle procedure di appalto pubblico i seguenti documenti:

- modulo valore procedura, che consente al beneficiario di individuare la corretta procedura di appalto da utilizzare in relazione all'importo dei lavori e della progettazione e altre prestazioni professionali;
- liste di controllo, che forniscono al richiedente o beneficiario un quadro di riferimento comprensivo di tutti gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" connessi all'attivazione di procedure di appalto pubblico. Tali liste di controllo sono differenziate in funzione dell'importo dell'appalto e della tipologia, lavori o servizi e forniture.

Il modulo valore procedura è compilato a cura del beneficiario a seguito della definizione del progetto esecutivo, o comunque entro 120 gg dall'approvazione della graduatoria e viene inviato all'Amministrazione competente insieme al progetto esecutivo e/o all'atto di approvazione dello stesso.

Le liste di controllo relative alla procedura di appalto seguita sono compilate a cura del beneficiario nelle diverse fasi di esecuzione del progetto (lavori e prestazioni professionali) e inviate all'Amministrazione competente insieme alla domanda di pagamento di anticipo, SAL e saldo.

I funzionari dell'Amministrazione competente devono controllare la corretta e completa compilazione delle liste di controllo e verificare i contenuti dei documenti richiamati nelle stesse.

Per ogni adempimento previsto nelle liste di controllo, in caso di mancato rispetto, viene individuata una % di rettifica, indicata nelle tabelle di cui al successivo paragrafo 4; al termine delle verifiche relative alla domanda di pagamento considerata, al contributo accertato si applica la percentuale di rettifica più elevata. Infatti, qualora nella stessa procedura di gara vengano rilevate diverse irregolarità, i tassi di rettifica non vengono cumulati e l'irregolarità più grave individua il tasso di rettifica da applicare.

Qualora il tasso di rettifica sia pari al 100% limitatamente al mancato rispetto delle procedure di appalto per le spese relative all'assegnazione degli incarichi per la progettazione e altre prestazioni professionali nonché per le spese per l'utilizzo di personale interno per le funzioni tecniche dell'ente, le spese relative all'assegnazione dei lavori, se regolari, vengono riconosciute. Viceversa, qualora si determini l'esclusione dai pagamenti delle spese relative alla realizzazione di lavori, non sono ammissibili anche le spese per la progettazione e altre prestazioni professionali nonché le spese per l'utilizzo di personale interno per le funzioni tecniche dell'ente, seppure regolari.

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del contributo da erogare, le riduzioni calcolate per il mancato rispetto delle procedure di appalto si sommano alle eventuali riduzioni calcolate per il mancato rispetto di quanto previsto nelle singole disposizioni attuative delle operazioni interessate.

4. IRREGOLARITA' E CORRISPONDENTI TASSI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE DA APPLICARE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016)

Le seguenti tabelle stabiliscono le percentuali di riduzione del contributo quando, in relazione alla procedura utilizzata, non è stata rispettata la normativa degli appalti pubblici.

- **TABELLA 1** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AFFIDAMENTO DIRETTO (*importo inferiore a 40.000 euro*);
- **TABELLA 2** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AMMINISTRAZIONE DIRETTA (*importo inferiore a 150.000 euro*);
- **TABELLA 3** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA (*importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro*);
- **TABELLA 4** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - APPALTI SERVIZI / FORNITURE: AFFIDAMENTO DIRETTO (*importo inferiore a € 40.000 euro*);
- **TABELLA 5** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA (*importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000*);
- **TABELLA 6** - IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.Lgs. n. 50/2016) - UTILIZZO PERSONALE INTERNO PER FUNZIONI TECNICHE DELL'ENTE (*Max. 2% importo a base gara*).

TABELLA 1 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AFFIDAMENTO DIRETTO <i>(Importo inferiore a € 40.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
0.	Procedura di appalto adottata – Conformità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici	Non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici	100%	Art. 1 Art. 59
		Frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).	100%	Art. 51
1.	La Delibera/Determina a Contrarre è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di: - individuazione dell'operatore economico - oggetto dell'affidamento, le ragioni della scelta dell'appaltatore, il possesso da parte dell'appaltatore dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali - importo stimato dell'affidamento IVA esclusa - Codice Identificativo di Gara (CIG) - schema di lettera contratto	Assenza della Delibera / Determina a Contrarre	100%	Art. 29 Art. 32 Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina a Contrarre nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto.	<i>Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza di uno o più elementi</i>	
2.	Il Responsabile del Procedimento (RUP) è stato individuato nel provvedimento a contrarre.	Qualora si rilevi l'assenza di un atto formale di nomina del RUP con riferimento specifico alla singola procedura di appalto.	5%	Art. 31 Linee guida n. 3 ANAC
		Qualora si rilevino anomalie nell'atto di nomina del RUP (es. assenza della dichiarazione in ordine ai requisiti di idoneità e conflitto d'interesse, ecc.)	0,5%	

TABELLA 1 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AFFIDAMENTO DIRETTO <i>(Importo inferiore a € 40.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
3.	La Delibera/Determina di approvazione dell'offerta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	Assenza della Delibera / Determina di approvazione dell'offerta	100%	Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina di approvazione dell'offerta nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
4.	I lavori eseguiti corrispondono a quanto previsto nel contratto ed oggetto di finanziamento e non sono stati affidati lavori complementari nell'ambito dello stesso contratto (ferme restando le condizioni previste dal Codice).	L'appalto principale è stato aggiudicato nel rispetto delle disposizioni pertinenti, ma è stato seguito da uno o più appalti di lavori complementari (formalizzati o meno per iscritto) aggiudicati senza rispettare le disposizioni della normativa.	100% dell'importo dei lavori complementari	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
5	Eventuali varianti dell'appalto sono state approvate secondo quanto stabilito dalla normativa	La variante non è stata autorizzata dal RUP	100% dell'importo dei lavori oggetto di variante	
		La variante approvata dalla stazione appaltante non rientra nelle casistiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016	100% dell'importo dei lavori oggetto di variante	Art. 106
6.	Redazione del certificato di verifica di conformità / regolare esecuzione dei lavori	Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei lavori	100%	Art.102

TABELLA 2 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AMMINISTRAZIONE DIRETTA <i>(Importo inferiore a € 150.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
0.	Procedura di appalto adottata – Conformità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici	Non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici	100%	Art. 1 Art. 59
		Frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).	100%	Art. 51
1.	La Delibera/Determina a Contrarre è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di: - motivazione che rende necessaria l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta - individuazione dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta - individuazione del Responsabile del Procedimento (RUP)	Assenza della Delibera / Determina a Contrarre	100%	Art. 29 Art. 32 Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina a Contrarre nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto.	<i>Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza di uno o più elementi</i>	
2.	La Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di - dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta - individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta	Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Determina del RUP inerente l'organizzazione e l'esecuzione dei lavori nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	Art. 29
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto.	<i>Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza di uno o più elementi</i>	Art. 32
3.	Il RUP/Dirigente ha predisposto ordini di servizio (o altro atto)	Assenza degli ordini di servizio relativi al personale coinvolto	5%	Art. 32

TABELLA 2 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AMMINISTRAZIONE DIRETTA <i>(Importo inferiore a € 150.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
	per l'individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta	nei lavori in amministrazione diretta.		
4.	Il RUP ha predisposto la tenuta della contabilità dei lavori - l'acquisto dei materiali è stato regolarmente tracciato dal RUP - è stato tenuto un calendario delle giornate di lavoro effettuate dal personale dipendente - nelle buste paga del personale è presente un riferimento all'importo corrisposto in relazione ai lavori eseguiti in amministrazione diretta	Assenza di documenti contabili relativi ai lavori eseguiti in amministrazione diretta	5%	Art 70
5.	E' stato redatto il certificato di regolare esecuzione dell'opera al termine del collaudo.	Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei lavori Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei lavori entro i termini fissati dalla normativa vigente	100% 5%	

TABELLA 3 – IRREGOLARITA’ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA (Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL’IRREGOLARITA’	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
0.	Procedura di appalto adottata – Conformità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici	Non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici	100%	Art. 1 Art. 59
		Frazionamento artificioso dell’appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l’applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).	100%	Art. 51
1.	La Delibera/Determina a Contrarre è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di: - Procedura di scelta del contraente - Criterio di aggiudicazione - Atti di gara approvati con il provvedimento (delibera / determina) a contrarre (bando, capitolato, disciplinare)	Assenza della Delibera / Determina a Contrarre	100%	Art. 29 Art. 32 Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina a Contrarre nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto.	25% in assenza dell’indicazione del criterio di aggiudicazione Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza degli altri elementi	
2.	Il Responsabile del Procedimento (RUP) è stato individuato nel provvedimento a contrarre.	Qualora si rilevi l'assenza di un atto formale di nomina del RUP con riferimento specifico alla singola procedura di appalto.	5%	Art. 31 Linee guida n. 3 ANAC
		Qualora si rilevino anomalie nell’atto di nomina del RUP (es. assenza della dichiarazione in ordine ai requisiti di idoneità e	0,5%	

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
		conflitto d'interesse, ecc.)		
3.	L'affidamento è avvenuto previa consultazione di almeno: - 10 operatori economici ¹ o - 15 operatori economici ²	Il numero di operatori invitati è inferiore a quanto previsto dalla normativa appalti pubblici. <i>Se motivato adeguatamente non si applica la rettifica</i>	100%	Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
4.	Le lettere di invito sono state spedite mezzo PEC	-	Irregolarità a carattere formale non sanzionabile	Art. 75 comma 3
5.	All'interno dell'invito sono presenti i seguenti elementi: 5.1 Elenco dei lavori e delle somministrazioni* 5.2 I prezzi unitari o il prezzo a corpo* 5.3 Condizioni di esecuzione* 5.4 Il termine di ultimazione dei lavori* 5.5. Le modalità e termini di pagamento (se non inserite nel Contratto) 5.6 Le penalità (se non inserite nel Contratto) 5.7 Codice Identificativo di Gara (CIG) 5.8 Termine per la presentazione delle offerte* 5.9 In caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la ponderazione relativa degli elementi 5.10 In caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la tabella dei punteggi con relativi sub criteri e sub punteggi 5.11 Giorno e ora della prima seduta pubblica di gara	Mancata indicazione degli elementi essenziali nella lettera di invito.	25% in assenza dell'indicazione dei criteri di aggiudicazione (punti 5.9 e 5.10) <i>Irregolarità a carattere formale 1% in assenza degli elementi contrassegnati da asterisco (punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.8) 0,5% in mancanza di altri elementi</i>	Art.31 Art.37 Art. 59 Art.79
6.	Le specifiche tecniche inserite nella lettera di invito non sono	Le specifiche tecniche inserite nella lettera di invito sono	25%	D.M 2490 del 25/01/17

¹ Importo dell'appalto superiore a 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro.

² Importo dell'appalto superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 di euro.

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
	discriminatorie	discriminatorie. <i>Con almeno 3 offerte presentate non si ritengono discriminatorie, con meno di 3 offerte presentate se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>		Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
7.	L'oggetto dell'appalto è definito chiaramente ed in modo completo	La descrizione nel capitolato d'oneri è insufficiente affinché i potenziali offerenti/candidati siano in grado di determinare l'oggetto dell'appalto, gli interventi e le specifiche tecniche corrispondono al progetto ammesso a finanziamento.	10%	Linee guida n. 4 ANAC
8.	I criteri di selezione e/o aggiudicazione inseriti nella lettera di invito: - non sono discriminatori; - sono proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto.	Quando può essere dimostrato che i livelli minimi di capacità richiesti per un appalto specifico non sono connessi e proporzionati all'oggetto dell'appalto, il che non permette di garantire pari accesso agli offerenti o comporta la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. <i>Con almeno 3 offerte ammesse e valutate si ritengono non discriminatori e proporzionati, con meno di 3 offerte ammesse e valutate se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>	25%	Linee guida n. 4 ANAC
9.	Sono stati valutati eventuali rischi da interferenza attraverso il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)	Non sono stati valutati rischi da interferenza. Presenza del PSC o del DUVRI. <i>Se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>	5%	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
10.	Sono stati rispettati i termini di presentazione delle offerte	I termini per la ricezione delle offerte erano inferiori ai termini stabiliti dalla normativa di riferimento, fermo restando eventuali riduzioni dei termini giustificate nell'ambito della procedura.	<i>Non pertinente Da applicare solo per procedure di appalto sopra soglia</i>	Art. 60 Art. 63 Art. 79

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
		Mancata comunicazione a tutti gli operatori invitati della proroga dei termini per la ricezione delle offerte.	10%	Art. 72 Art. 73
11.	La Commissione aggiudicatrice è stata nominata secondo quanto disposto dall'art. 77 del DLgs. 50/2016	Assenza di un atto formale di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione appaltante.	100%	Art. 77
		Assenza delle dichiarazioni dei componenti della commissione in ordine ai requisiti di idoneità e conflitto d'interesse.	100%	Art. 42 Art. 77
12.	Nella fase di valutazione delle offerte: - i criteri di selezione sono rimasti immutati nella valutazione delle offerte; - l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri di aggiudicazione è avvenuta in modo trasparente e identico per tutti i candidati; - le offerte non sono state modificate nel corso della valutazione.	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, il che ha comportato il rigetto di offerenti che avrebbero dovuto essere accettati se fossero stati rispettati i criteri di selezione pubblicati, oppure l'accettazione di offerenti che non avrebbero dovuto essere accettati	25%	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
		La pista di controllo e/o la relazione di valutazione sono inesistenti o sono incomplete, ovvero non contengono i punteggi attribuiti a livello di sub criterio e criterio di valutazione e le motivazioni e gli elementi che giustificano l'attribuzione dei punteggi.	25%	
		L'amministrazione aggiudicatrice autorizza l'offerente/il candidato a modificare la sua offerta durante la valutazione delle offerte	25%	

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
13.	I verbali di valutazione contengono i seguenti elementi minimi: - Numero delle offerte pervenute - Numero delle offerte accertate - Graduatoria finale e punteggio dettagliato con motivazioni dell'attribuzione del punteggio	Incompletezza degli atti di gara - Mancanza degli elementi essenziali nei verbali di aggiudicazione	10%	Art 99-
14.	E' stato verificato che gli oneri per la sicurezza non siano stati sottoposti a ribasso	-	Irregolarità formale non sanzionabile	Art. 97 comma 6
15.	La Stazione Appaltante ha eseguito gli accertamenti relativi alle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016	Mancati accertamenti da parte della Stazione Appaltante in relazione alle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016	40% Nel caso in cui gli accertamenti effettuati in seguito ad azione correttiva diano esito negativo 100%	Art. 80
		Gli accertamenti da parte della Stazione Appaltante in relazione alle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 hanno dato esito negativo e si è proseguito con la procedura di affidamento.	100%	
16.	Il verbale di aggiudicazione redatto dalla Commissione contiene almeno le seguenti informazioni: - Il nome e l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice. - L'oggetto del contratto. - Il valore del contratto. - I nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta*. - I nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione*.	Incompletezza degli atti di gara - Mancanza degli elementi essenziali nei verbali di aggiudicazione	Irregolarità a carattere formale 1% in assenza di uno o più degli elementi minimi contrassegnati da asterisco	Art 99

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
	- I motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse*. - Il nome dell'aggiudicatario e, se è nota e se del caso, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi. - Se del caso, le ragioni per le quali l'Amministrazione ha rinunciato ad aggiudicare il contratto*.			
17.	Sono stati verificati i requisiti ai fini della stipula del contratto in capo all'affidatario	Mancata verifica dei requisiti in capo all'affidatario ai fini della stipula del contratto di appalto	40%	Art. 36 comma 6 Linee Guida n. 4 ANAC
		La verifica dei requisiti in capo all'affidatario ha dato esito negativo e si è proseguito con la procedura di affidamento	100%	
18.	L'atto di aggiudicazione definitiva e le successive comunicazioni da parte della Stazione Appaltante sono state effettuate entro un termine non superiore a cinque giorni e con le seguenti modalità: - L'atto di aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono nei termini per presentare detta impugnazione - L'atto di esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi	Violazione delle modalità / termini previsti per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (es. mancato rispetto dei termini per la comunicazione all'aggiudicatario e ai concorrenti che seguono in graduatoria).	10% comunicazione ritardata dell'atto di aggiudicazione 25% mancata comunicazione ai candidati dell'atto di aggiudicazione	Art. 76

TABELLA 3 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
19.	Il contratto è stato stipulato nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni <i>(solo per contratti superiori a 150.000 euro)</i> e dell'oggetto contrattuale.	La stipula del contratto di appalto è avvenuta prima del decorrere delle tempistiche previste dalla normativa di riferimento (es. mancato rispetto del termine dilatorio dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva).	10%	Art. 32
		Difficoltà dell'oggetto contrattuale (in termini di lavori e relativo corrispettivo) rispetto a quanto previsto nella lettera di invito.	25%	
20.	E' stata acquisita la garanzia fideiussoria dell'aggiudicatario a garanzia della corretta esecuzione dell'appalto.	Mancata acquisizione della garanzia fideiussoria	25%	Art. 103
21.1	I lavori eseguiti corrispondono a quanto previsto nel contratto ed oggetto di finanziamento e non sono stati affidati lavori complementari nell'ambito dello stesso contratto (ferme restando le condizioni previste dal Codice).	L'appalto principale è stato aggiudicato nel rispetto delle disposizioni pertinenti, ma è stato seguito da uno o più appalti di lavori complementari (formalizzati o meno per iscritto) aggiudicati senza rispettare le disposizioni della normativa.	100% dell'importo dei lavori complementari	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
21.2	Eventuali varianti dell'appalto sono state approvate secondo quanto stabilito dalla normativa	La variante non è stata autorizzata dal RUP	100% dell'importo dei lavori oggetto di variante	Art. 106
		La variante approvata dalla stazione appaltante non rientra nelle casistiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016	100% dell'importo dei lavori oggetto di variante	
22.	E' stato acquisito il certificato di regolare esecuzione dell'opera al termine del collaudo.	Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei lavori	100%	Art.102
		Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei lavori entro i termini fissati dalla normativa vigente	5%	

TABELLA 4 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: AFFIDAMENTO DIRETTO <i>(Importo inferiore a € 40.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
0.	Procedura di appalto adottata – Conformità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici	Non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici	100%	Art. 1 Art. 59
		Frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).	100%	Art. 51
1.	La Delibera/Determina a Contrarre è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di: - individuazione dell'operatore economico - oggetto dell'affidamento, le ragioni della scelta dell'appaltatore, il possesso da parte dell'appaltatore dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali - importo stimato dell'affidamento IVA esclusa - Codice Identificativo di Gara (CIG) - schema di lettera contratto	Assenza della Delibera / Determina a Contrarre	100%	Art. 29 Art. 32 Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina a Contrarre nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto.	<i>Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza di uno o più elementi</i>	
2.	Il Responsabile del Procedimento (RUP) è stato individuato nel provvedimento a contrarre.	Qualora si rilevi l'assenza di un atto formale di nomina del RUP con riferimento specifico alla singola procedura di appalto.	5%	Art. 31 Linee guida n. 3 ANAC
		Qualora si rilevino anomalie nell'atto di nomina del RUP (es. assenza della dichiarazione in ordine ai requisiti di idoneità e conflitto d'interesse, ecc.)	0,5%	

TABELLA 4 – IRREGOLARITA’ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: AFFIDAMENTO DIRETTO (Importo inferiore a € 40.000)				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL’IRREGOLARITA’	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
3.	La Delibera/Determina di approvazione dell’offerta è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul profilo internet della stazione appaltante	Assenza della Delibera / Determina di approvazione dell’offerta	100%	Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		PUBBLICAZIONE - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina di approvazione dell’offerta nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
4.	I servizi / forniture eseguiti corrispondono a quanto previsto nel contratto ed oggetto di finanziamento e non sono stati affidati servizi / forniture complementari nell’ambito dello stesso contratto (ferme restando le condizioni previste dal Codice).	L'appalto principale è stato aggiudicato nel rispetto delle disposizioni pertinenti, ma è stato seguito da uno o più appalti di servizi / forniture complementari (formalizzati o meno per iscritto) aggiudicati senza rispettare le disposizioni della normativa.	100% dell’importo dei servizi/forniture complementari	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
5	Eventuali varianti dell’appalto sono state approvate secondo quanto stabilito dalla normativa	La variante non è stata autorizzata dal RUP	100% dell’importo dei servizi / forniture oggetto di variante	Art. 106
		La variante approvata dalla stazione appaltante non rientra nelle casistiche previste dall’art. 106 del D. Lgs. 50/2016	100% dell’importo dei servizi / forniture oggetto di variante	
6.	Redazione del certificato di verifica di conformità / regolare esecuzione del servizio / fornitura	Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione del servizio / fornitura	100%	Art.102

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
0.	Procedura di appalto adottata – Conformità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici	Non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici	100%	Art. 1 Art. 59
		Frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).	100%	Art. 51
1.	La Delibera/Determina a Contrarre è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di: - Procedura di scelta del contraente - Criterio di aggiudicazione - Atti di gara approvati con il provvedimento (delibera / determina) a contrarre (bando, capitolato, disciplinare)	Assenza della Delibera / Determina a Contrarre	100%	Art. 29 Art. 32 Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
		Pubblicazione - Mancata pubblicazione della Delibera / Determina a Contrarre nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante	5%	
		Completezza atto – Atto incompleto parzialmente o del tutto. <i>Irregolarità a carattere formale 0,5% in mancanza degli altri elementi</i>	25% in assenza dell'indicazione del criterio di aggiudicazione	
2.	Il Responsabile del Procedimento (RUP) è stato individuato nel provvedimento a contrarre.	Qualora si rilevi l'assenza di un atto formale di nomina del RUP con riferimento specifico alla singola procedura di appalto.	5%	Art. 31 Linee guida n. 3 ANAC

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
		Qualora si rilevino anomalie nell'atto di nomina del RUP (es. assenza della dichiarazione in ordine ai requisiti di idoneità e conflitto d'interesse, ecc.)	0,5%	
3.	L'affidamento è avvenuto previa consultazione di almeno 10 operatori economici	Il numero di operatori invitati è inferiore a quanto previsto dalla normativa appalti pubblici. <i>Se motivato adeguatamente non si applica la rettifica</i>	100%	Art. 36 Linee Guida n. 4 ANAC
4.	Le lettere di invito sono state spedite mezzo PEC	-	Irregolarità a carattere formale non sanzionabile	Art. 75 comma 3
5.	All'interno dell'invito sono presenti i seguenti elementi: 5.1 Elenco dei servizi / forniture* 5.2 I prezzi unitari o il prezzo a corpo* 5.3 Condizioni di esecuzione* 5.4 Il termine di ultimazione dei servizi / forniture* 5.5. Le modalità e termini di pagamento (se non inserite nel Contratto) 5.6 Le penalità (se non inserite nel Contratto) 5.7 Codice Identificativo di Gara (CIG) 5.8 Termine per la presentazione delle offerte* 5.9 In caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la ponderazione relativa degli elementi 5.10 In caso di offerta economicamente più vantaggiosa, la tabella dei punteggi con relativi sub criteri e sub punteggi 5.11 Giorno e ora della prima seduta pubblica di gara	Mancata indicazione degli elementi essenziali nella lettera di invito.	25% in assenza dell'indicazione dei criteri di aggiudicazione (punti 5.9 e 5.10) <i>Irregolarità a carattere formale</i> 1% in assenza degli elementi contrassegnati da asterisco (punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.8) 0,5% in mancanza di altri elementi	Art.31 Art.37 Art. 59 Art.79

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
6.	Le specifiche tecniche inserite nella lettera di invito non sono discriminatorie	Le specifiche tecniche inserite nella lettera di invito sono discriminatorie. <i>Con almeno 3 offerte presentate non si ritengono discriminatorie, con meno di 3 offerte presentate se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>	25%	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
7.	L'oggetto dell'appalto è definito chiaramente ed in modo completo	La descrizione nel capitolato d'oneri è insufficiente affinché i potenziali offerenti/candidati siano in grado di determinare l'oggetto dell'appalto, gli interventi e le specifiche tecniche corrispondono al progetto ammesso a finanziamento.	10%	Linee guida n. 4 ANAC
8.	I criteri di selezione e/o aggiudicazione inseriti nella lettera di invito: - non sono discriminatori; - sono proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto.	Quando può essere dimostrato che i livelli minimi di capacità richiesti per un appalto specifico non sono connessi e proporzionati all'oggetto dell'appalto, il che non permette di garantire pari accesso agli offerenti o comporta la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza. <i>Con almeno 3 offerte ammesse e valutate si ritengono non discriminatori e proporzionati, con meno di 3 offerte ammesse e valutate se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>	25%	Linee guida n. 4 ANAC
9.	Sono stati valutati eventuali rischi da interferenza attraverso il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)	Non sono stati valutati rischi da interferenza. Presenza del PSC o del DUVRI. <i>Se motivato adeguatamente non si applica la rettifica.</i>	5%	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
10.	Sono stati rispettati i termini di presentazione delle offerte	I termini per la ricezione delle offerte erano inferiori ai termini stabiliti dalla normativa di riferimento, fermo restando eventuali riduzioni dei termini giustificate nell'ambito della procedura.	<i>Non pertinente</i> <i>Da applicare solo per procedure di appalto sopra soglia</i>	Art. 60 Art. 63 Art. 79

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
		Mancata comunicazione a tutti gli operatori invitati della proroga dei termini per la ricezione delle offerte.	10%	Art. 72 Art. 73
11.	La Commissione aggiudicatrice è stata nominata secondo quanto disposto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016	Assenza di un atto formale di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione appaltante.	100%	
		Assenza delle dichiarazioni dei componenti della commissione in ordine ai requisiti di idoneità e conflitto d'interesse.	100%	Art. 77 Art. 42 Art. 77
12.	Nella fase di valutazione delle offerte: - i criteri di selezione sono rimasti immutati nella valutazione delle offerte; - l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri di aggiudicazione è avvenuta in modo trasparente e identico per tutti i candidati. - le offerte non sono state modificate nel corso della valutazione.	I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, il che ha comportato il rigetto di offerenti che avrebbero dovuto essere accettati se fossero stati rispettati i criteri di selezione pubblicati oppure l'accettazione di offerenti che non avrebbero dovuto essere accettati.	25%	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
		La pista di controllo e/o la relazione di valutazione sono inesistenti o sono incomplete, ovvero non contengono i punteggi attribuiti a livello di sub criterio e criterio di valutazione, e le motivazioni e gli elementi che giustificano l'attribuzione dei punteggi.	25%	
		L'amministrazione aggiudicatrice autorizza l'offerente/il candidato a modificare la sua offerta durante la valutazione delle offerte	25%	
13.	I verbali di valutazione contengono i seguenti elementi minimi: - Numero delle offerte pervenute - Numero delle offerte accertate - Graduatoria finale e punteggio dettagliato con motivazioni dell'attribuzione del punteggio	Incompletezza degli atti di gara - Mancanza degli elementi essenziali nei verbali di aggiudicazione	10%	Art 99

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
14.	E' stato verificato che gli oneri per la sicurezza non siano stati sottoposti a ribasso	-	Irregolarità formale non sanzionabile	Art. 97 comma 6
15.	La Stazione Appaltante ha eseguito gli accertamenti relativi alle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016	Mancati accertamenti da parte della Stazione Appaltante in relazione alle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016	40% Nel caso in cui gli accertamenti effettuati in seguito ad azione correttiva diano esito negativo 100%	
		Gli accertamenti da parte della Stazione Appaltante in relazione alle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 hanno dato esito negativo e si è proseguito con la procedura di affidamento.	100%	
16.	Il verbale di aggiudicazione redatto dalla Commissione contiene almeno le seguenti informazioni. - Il nome e l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice. - L'oggetto del contratto. - Il valore del contratto. - I nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta*. - I nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione*. - I motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse*. - Il nome dell'aggiudicatario e, se è nota e se del caso, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi.	Incompletezza degli atti di gara - Mancanza degli elementi essenziali nei verbali di aggiudicazione	<i>Irregolarità a carattere formale</i> <i>1% in assenza di uno o più degli elementi minimi contrassegnati da asterisco</i>	Art 99

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA (Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
	- Se del caso, le ragioni per le quali l'Amministrazione ha rinunciato ad aggiudicare il contratto*.			Art. 36 comma 6 Linee Guida n. 4 ANAC
17.	Sono stati verificati i requisiti ai fini della stipula del contratto in capo all'affidatario	Mancata verifica dei requisiti in capo all'affidatario ai fini della stipula del contratto di appalto	40% Nel caso in cui gli accertamenti effettuati in seguito ad azione correttiva diano esito negativo 100%	
		La verifica dei requisiti in capo all'affidatario ha dato esito negativo e si è proseguito con la procedura di affidamento	100%	
18.	L'atto di aggiudicazione definitiva e le successive comunicazioni da parte della Stazione Appaltante sono state effettuate entro un termine non superiore a cinque giorni e con le seguenti modalità: - L'atto di aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono nei termini per presentare detta impugnazione - L'atto di esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi	Violazione delle modalità / termini previsti per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (es. mancato rispetto dei termini per la comunicazione all'aggiudicatario e ai concorrenti che seguono in graduatoria).	10% comunicazione ritardata dell'atto di aggiudicazione 25% mancata comunicazione a tutti i candidati dell'atto di aggiudicazione	Art. 76

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA <i>(Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
19.	Il contratto è stato stipulato nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni <i>(solo per contratti superiori a 150.000 euro)</i> e dell'oggetto contrattuale.	La stipula del contratto di appalto è avvenuta prima del decorrere delle tempistiche previste dalla normativa di riferimento (es. mancato rispetto del termine dilatorio dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva).	10%	Art. 32
		Difficoltà dell'oggetto contrattuale (in termini di servizi / forniture e relativo corrispettivo) rispetto a quanto previsto nella lettera di invito.	25%	
20.	E' stata acquisita la garanzia fideiussoria dell'aggiudicatario a garanzia della corretta esecuzione dell'appalto.	Mancata acquisizione della garanzia fideiussoria	25%	Art. 103
21.1	I servizi / forniture eseguiti corrispondono a quanto previsto nel contratto ed oggetto di finanziamento e non sono stati affidati servizi complementari nell'ambito dello stesso contratto (ferme restando le condizioni previste dal Codice).	L'appalto principale è stato aggiudicato nel rispetto delle disposizioni pertinenti, ma è stato seguito da uno o più appalti di servizi/forniture complementari (formalizzati o meno per iscritto) aggiudicati senza rispettare le disposizioni della normativa.	100% dell'importo dei servizi/forniture complementari	D.M 2490 del 25/01/17 Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013
21.2	Eventuali varianti dell'appalto sono state approvate secondo quanto stabilito dalla normativa	La variante non è stata autorizzata dal RUP	100% dell'importo dei servizi/forniture oggetto di variante	Art. 106
		La variante approvata dalla stazione appaltante non rientra nelle casistiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016	100% dell'importo dei servizi/forniture oggetto di variante	
22.	E' stato acquisito il certificato di regolare esecuzione del servizio / forniture.	Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare esecuzione dei servizi / forniture	100%	Art.102
		Mancata effettuazione del collaudo / certificato di regolare	5%	

TABELLA 5 - IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) APPALTI SERVIZI / FORNITURE: PROCEDURA NEGOZIATA (Importo pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 209.000)				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
		esecuzione dei servizio / forniture entro i termini fissati dalla normativa vigente		

TABELLA 6 – IRREGOLARITA' E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) UTILIZZO PERSONALE INTERNO PER FUNZIONI TECNICHE DELL'ENTE <i>(Max 2% importo a base gara)</i>				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA'	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
1.	L'ente ha destinato a un apposito fondo risorse finanziarie (in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara) per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di: - programmazione della spesa per investimenti; - verifica preventiva dei progetti - predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici; - responsabile unico del procedimento; - direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto, dei tempi e costi prestabiliti	Assenza di un fondo risorse finanziarie per funzioni tecniche	100%	Art. 113
2.	L'assegnazione degli incentivi per funzioni tecniche è stata effettuata sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente secondo il proprio ordinamento	Assegnazione incentivi in assenza di regolamento interno adottato dall'Ente Mancato rispetto del regolamento interno per assegnazione degli incentivi	100% 5%	
3.	L'assegnazione degli incentivi è stata effettuata nei confronti di: - responsabile unico del procedimento; - soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (specificare tipo di funzione): • direzione dei lavori • direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo • collaudatore statico	Assegnazione di incentivo a soggetti diversi da quelli indicati all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	100%	Art. 113

TABELLA 6 – IRREGOLARITA’ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. N. 50/2016) UTILIZZO PERSONALE INTERNO PER FUNZIONI TECNICHE DELL’ENTE (Max 2% importo a base gara)				
N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	DESCRIZIONE DELL’IRREGOLARITA’	TASSO DI RETTIFICA	RIF. D.LGS. N. 50/2016
4.	Gli importi erogati al personale che svolge funzioni tecniche sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione	Non corretta imputazione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione	0,5%	Art. 113
5.	Nella busta paga dei dipendenti sono individuabili le somme corrisposte per l'espletamento di funzioni tecniche	Nella busta paga non vi è una chiara individuazione delle somme percepite per lo svolgimento di attività in amministrazione diretta	0,5%	Art. 113
6.	L'ente non ha corrisposto incentivi per funzioni tecniche al personale con qualifica dirigenziale	L'ente ha corrisposto incentivi per funzioni tecniche al personale con qualifica dirigenziale	100%	Art. 113